

# LE PRIME REAZIONI DEI POLITICI

## «E' arrivata l'ora di creare la commissione d'inchiesta»



**Agnoletto**



**Cento**



**Mascia**



**Realacci**

Per Vittorio Agnoletto, il leader del Genoa Social Forum l'archiviazione per i 93 no global è «una decisione attesa e assolutamente doverosa». Agnoletto, inoltre, afferma che è importante «si ribadisca che nessuna arma di alcun genere era in possesso di coloro che dormivano alla Diaz». Il deputato dei Verdi Paolo Cento chiede di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare che accerti le responsabilità politiche della vicenda. Questa archiviazione è per Cento «la conferma anche giudiziaria dell'assoluta illegittimità e dell'abuso di chi ha autorizzato l'intervento di polizia all'interno della scuola innescando una repressione simile a quella dei paesi sudamericani». Il presidente di Legambiente e membro dell'esecutivo della Margherita Ermete Realacci ha affermato che l'archiviazione del procedimento contro i 93 no global arrestati nella scuola Diaz di

Genova è «un fatto positivo», ma ora è necessario «appurare la verità». «In tutti i casi - aggiunge Realacci - ora è indispensabile che i veleni e le menzogne prodotti dall'irruzione alla Diaz vengano chiariti e dissipati». Il vicepresidente del gruppo di Rifondazione comunista alla Camera Graziella Mascia commentando l'archiviazione del procedimento ha sottolineato: «Questa valutazione non poteva essere diversa e già le accuse rivolte ai giovani erano di per sé assurde. La notizia dell'archiviazione è per noi una ulteriore dimostrazione che fu un atto deciso a tavolino, teso a dimostrare che i manifestanti erano soggetti violenti».

Il comitato "Verità e Giustizia per Genova" il cui presidente onorario è Giulietto Chiesa commenta la decisione del Gip chiedendo ora di sapere «perché sia stata perpetrata una gravissima violazione dello Stato di diritto».